

Attività ispettiva Reg. Gen. n.749/1
XI legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Nunzio Carpentieri

Presidente Commissione Speciale

Trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi

Al Presidente

della Giunta Regionale della Campania

On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Gravi irregolarità nelle commissioni UVBR nel Distretto Sanitario 60 dell'ASL di Salerno e mancata azione correttiva da parte del Direttore Generale dell'ASL.

Il Sottoscritto Consigliere Regionale **on. Nunzio Carpentieri**, Presidente della Commissione Trasparenza, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta sulla materia in oggetto.

Premesso che:

a) Si pone con urgenza all'attenzione delle autorità competenti una situazione di grave irregolarità nell'ASL Salerno - Distretto Sanitario 60 relativa alle commissioni UVBR (Unità di Valutazione e Riabilitazione) incaricate di eseguire le valutazioni mediche per 41 pazienti.

b) Sono emersi i seguenti **Punti di Criticità:**

1. Irregolarità nella Composizione delle Commissioni: la composizione delle commissioni UVBR che hanno valutato n.41 pazienti ex art. 26 non è conforme alle linee guida regionali DGRC 482/04, sia in termini di numero che di tipologia di professionisti coinvolti, includendo professionisti non idonei per valutare specifiche condizioni mediche, quali fisiatri per pazienti con disturbi psichici.

2. Valutazioni non richieste: sono state proposte valutazioni in UVI che né gli utenti né i loro medici di base avevano richiesto, cosa contraria alle normative.

3. Reclami dei Familiari: i familiari degli utenti hanno presentato 200 reclami formali nell'arco di un anno e mezzo contro i verbali delle commissioni, richiedendo come loro diritto nuove valutazioni da commissioni UVBR a norma di legge e composte dagli specialisti appropriati.

4. Mancata Azione Correttiva: non sono state assunte le necessarie azioni correttive per cui le segnalazioni delle irregolarità e le legittime richieste degli utenti sono rimaste senza riscontro. Non solo, gli utenti destinatari delle visite sono stati convocati presso il distretto, nei mesi di luglio e agosto 2023, in modo irregolare e senza il necessario consenso degli utenti. Nonostante queste gravi irregolarità e in contrasto con le procedure previste dalla normativa regionale la Asl è intenzionata a trasferire questi utenti (affetti da gravi e complesse patologie invalidanti) in regime di RSA.

Ritenuto che:

- a) Come previsto dalle **Linee Guida Regionali di cui alla DGRC 482/04** gli utenti hanno diritto ad esser valutati da commissioni UVBR regolari.
- b) In conformità alle Linee Guida Regionali DGRC 482/04, l'U.V.B.R. dovrebbe:
 - Effettuare la presa in carico riferita alla condizione clinico-funzionale dell'utente.
 - Elaborare un progetto riabilitativo, garantendo la libertà di scelta del cittadino per quanto riguarda la struttura erogatrice.

Tutto quanto premesso e ritenuto, si chiede:

1. Per quale motivo, i vertici dell'ASL pur essendo informati della situazione di irregolarità e violazione dei diritti di questi cittadini, per di più affetti da patologie invalidanti, non sono intervenuti assumendo i provvedimenti necessari a tutela dei diritti dell'utente e per il ripristino del rispetto delle norme, a partire dalla convocazione delle UVBR regolari?
2. Quali azioni intende intraprendere la Regione Campania per assicurare la conformità delle commissioni UVBR alle linee guida regionali?

Cordialmente

Nunzio Carpentieri
Consigliere regionale

